Anno XXI. Sabato 18 Settembre 1869 N 211

Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Prezzo d'Associazione (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Semestre	Trimestre
Per Ferrara all'Ufficio o a domicilio	L. 21. 28	L. 10. 64	L. 5. 32
In Provincia e in tutto il Regno	» 24. 50	» 12. 25	» 6. 15

Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Un numero separato Centesimi **10.**

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.
Se la disdetta non è fatta **20 giorni** prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.
Le inserzioni si ricevono a Cent. **20** la linea, e gli Annunzi Cent. **15** per linea.
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N 21.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 17 settembre nella sua parte ufficiale contiene:

Regio decreto 9 agosto col quale la zona di territorio appartenente al comune di Fisciano posta ad occidente della ferrovia da Mercato San Severino ad Avellino, a far tempo dal primo ottobre prossimo è aggregata al detto comune di San Severino.

Regio decreto 16 Settembre col quale il comune di Ortona è dichiarato di quarta classe in rapporto dei dazi di consumo, e quindi aperto.

Regio decreto 15 agosto che autorizza la costituzione della Banca mutua popolare della città e provincia di Bergamo.

Regio decreto 15 agosto che autorizza la Banca popolare di Vicenza a modificare il proprio statuto.

PRESTITO NAZIONALE

—o—

Estrazione seguita in Firenze il 15 settembre 1869.

Cifre determinanti la vincita in ordine progressivo delle 3 finali.

Sesta Estrazione

437001	N°	4	Premi	da L.	1000
708017	»	3	»	»	5000
081	»	3533	»	»	100
220083	»	1	»	»	50000
69124	»	35	»	»	1000
44154	»	35	»	»	500
697236	»	3	»	»	1000
41272	»	35	»	»	500
301298	»	4	»	»	1000
058364	»	4	»	»	1000
842428	»	1	»	»	500
494464	»	4	»	»	1000
1163468	»	1	»	»	50000
710501	»	1	»	»	100
223564	»	1	»	»	100000
34566	»	35	»	»	5000
783569	»	1	»	»	5000
18575	»	36	»	»	1000
807592	»	3	»	»	1000
075599	»	4	»	»	500
614	»	3532	»	»	100
8666	»	353	»	»	100
337687	»	4	»	»	500
017740	»	4	»	»	500
747742	»	3	»	»	1000
778	»	3532	»	»	100
1823	»	354	»	»	100
64834	»	35	»	»	500
68906	»	35	»	»	500
893909	»	3	»	»	1000
127925	»	4	»	»	500
1769938	»	1	»	»	1000
035955	»	4	»	»	100
327966	»	1	»	»	5000
5975	»	353	»	»	100
077990	»	4	»	»	500
427001	»	4	»	»	500
63997	»	35	»	»	500

N. B. I premi sono n. 12,004 per L. 1,766,200.

== A correggere certe idee degli oppositori di mestiere, ed a smascherare le ciarle vanissime sorte contro le grandi manovre, vogliamo riferire il seguente brano d'una corrispondenza del *Pungolo*:

È inutile che vi dica che sarebbe poco meno che puerile, nell'assenza completa del piombo, il volere questionare su chi ha vinto e chi ha perso; mi piace peraltro che sappiate, che, a detta di tutti, queste fazioni campali sono utilissime, nè si è mai fatta una scuola così buona come questa. Ho parlato con alcuni ufficiali del 44 e con alcuni di Aosta cavalleria; ed essi medesimi, i quali hanno pure delle buone ragioni per trovare molto preferibile la vita di guarnigione, mi hanno detto che è soltanto con queste fazioni che gli ufficiali imparano qualche cosa, ed i soldati si fanno un'idea esatta della guerra.

Desidero di fermarmi altresì sopra un altro particolare: i danni che possono derivare alla proprietà privata. Nel caso pratico questi sono lievissimi. La vendemmia è fatta quasi tutta; e quella po' d'uva che rimane non saranno certo i soldati che la toccheranno. M'è venuta la curiosità d'interrogare uno di essi, e gli ho chiesto famigliarmente se qualche grappolo non l'vessero preso. « Signorino, m'ha risposto; ci stanno trenta giorni di prigione a pane e acqua... chi volete che s'arrischi per un grappolo d'uva?... » Chi è stato soldato, e sa che nell'esercito si dice davvero, può comprendere tutto l'effetto di una simile comminatoria. D'altra parte è positivo che i soldati sono dappertutto ricevuti egregiamente; i contadini che prendono tanto interesse alle manovre, favoleggiando di nemici e di attacchi e di difesa, quando le truppe s'accampano, rendono loro i più segnalati servigi. Ho veduto stamane alla Tavarnuzza alcuni cavalli lasciati là dagli ufficiali di fanteria. Essi erano custoditi dai contadini, e i soldati attendati dormivano della grossa saporitamente.

Un altro particolare eppoi finisco per questa sera. La salute dei soldati è eccellente, migliore assai di quella che non sia nelle guarnigioni. La stagione li ha favoriti; fa poco caldo; e non essendo piovuto da qualche giorno, essi trovano il bivacco ben asciutto, ed evitano così la peggiore delle molestie. Speriamo che Giove Pluvio continui ad usar loro la sua benigna protezione, almeno fino al termine delle manovre. Giovedì venturo tutte le truppe saranno tornate alle loro stanze, e si porrà subito mano al licenziamento della classe 1844.

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE — Leggesi nel *Conte Cavour*:

Veniamo assicurati che dal Ministero della guerra sia stata spedita a tutti i corpi una circolare, colla quale si chiede una lista di tutti i militari sotto le armi che presero parte alle campagne combattute dal 1848 in qua, e che in alcun modo si distinsero. Scopo di tal domanda sarebbe quello di fregiare i più meritevoli fra quei prodi della Corona d'Italia.

— Leggesi nella *Gazzetta d'Italia*:

Se non siamo male informati, le trattative condotte dall'onorevole ministro delle finanze per un'anticipazione di settanta milioni sulle obbligazioni dei beni ecclesiastici sono riuscite completamente a condizioni relativamente assai favorevoli per lo Stato. La somma è sovvenuta da stabilimenti e banchieri nazionali.

— Riacquistano qualche credito le voci di probabile, imminente uscita dell'onorevole Ferraris dal Ministero dell'interno.

S. M. il Re ha fissato di partire sabato (18) alle ore 5 pomeridiane per S. Pietro a Sieve per assistere nei due giorni successivi alle manovre delle truppe del 1° corpo d'esercito. Lo accompagneranno le LL. EE. il presidente del Consiglio dei ministri e il ministro della guerra.

Una linea telegrafica fu appositamente stabilita dal genio militare tra Firenze e il quartiere generale di S. M. a San Pietro a Sieve.

— Il 16 il senatore Siotto Pintor in una lettura da lui fatta a Modena propugnò un suo disegno di riforma della costituzione nazionale. Egli sosteneva: 1. La elezione a doppio grado dei deputati. — 2. L'incompatibilità della carica di ministro con quella di deputato. — 3. La riduzione del numero dei deputati. — 4. L'unicità della Camera legislativa. — 5. Una legge sulla responsabilità ministeriale.

TORINO — *R. Istituto Industriale e Professionale di Torino* — Il termine utile per l'iscrizione agli esami di licenza della sessione autunnale scade nel giorno 25 di questo mese.

GENOVA — Si legge nella *Gazzetta d'Italia*:

Da parecchi giorni vedonsi a stormo aggirarsi per le vie di Genova in attesa d'imbarco per l'America campagnuoli ed operai delle Riviere, della Lombardia e delle provincie meridionali. In questo mese non sarà meno di un migliaio il numero degli emigranti all'America (Buenos Ayres). Intiere famiglie con donne e fanciulli si vedono avventurarsi all'incerto avvenire nella speranza di trovare più facili guadagni e meno stentata la vita.

CUNEO — La Camera di Commercio di Cuneo avendo chiesta all'onorevole direzione delle ferrovie dell'Alta Italia una riduzione nei prezzi pel trasporto degli oggetti da esporsi l'Esposizione provinciale agricola artistica industriale che avrà luogo in Cuneo in ottobre del 1870, ottenne favorevole risposta.

(*Sent. delle Alpi*)

VENEZIA — Il *Pung.* ha da Venezia che fu firmato il contratto per un prestito di sei milioni fra il Municipio di Venezia e la Casa A. Errera e Comp.

NAPOLI — L'*Italia* di Napoli smentisce le voci di malattia del generale Garibaldi.

PALERMO — Si assicura alla *Gazzetta di Palermo*, che S. A. il duca d'Aumale andrà a passare l'inverno a Palermo insieme colla sua famiglia.

ROMA 15 — Scrivono al *Diritto*:

S. S. Pio IX, è quel testardo che tutti sanno — vuole ad ogni costo — avvenga quel che può, *bon grè mal grè*, vuole che l'ecumenico concilio si tenga — ed a chi obietta in contrario dà su le furie — su tutte le furie — anzi personalmente ne và ordinando e disponendo i preparativi, e non solo mica per l'aula vaticana, ma ben anco per comodamente alloggiare e cibare i prelati domestici e selvatici, per alloggiarne i loro aderenti ed i loro corrispondenti con l'intiero codazzo, non escluso forse un personale medico, secondo la pietosa costumanza, secondo quanto praticarono in precedenza i padri riuniti a Trento.

Nello stesso di che il senato andava baciucchiando a S. Maria del Popolo, poco appresso vi si recava l'immortale Pio IX — tirato da sei superbi cavalli — in cocchio dorato — con al di dietro della seduta nientemeno che due angeli in atto di sostenerlo — Di tal modo incede « il servo dei servi Dio » di tal maniera mostra di essere il vicario del Nazzareno, il suo fedele seguace; — indossava aurea vestimenta — carico di gemme — fu veduto sudare per il calore dell'ambiente — sudava rosso — il belletto colava abbondante dalla fronte e dalle guancie — Evviva le commedie ed i commedianti di santa romana chiesa! — Si vuole dare ad intendere al volgo come il padre santo abbia ognor salute da vendere — e che perciò sempre comparisca sverzellante — festoso — con carni di latte e sangue, malgrado i suoi settantasette carnevali suonati!

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA — Leggesi nella *Gazzetta del Popolo*:

È sorta fra i giornali di Parigi una curiosissima polemica intorno alla reggenza. Gli uni denunciano con un linguaggio privo d'ogni riguardo le voglie ambiziose del principe Napoleone, gli altri accusano l'imperatrice madre di meditare un colpo di Stato autoritario.

« Quanto a noi, dice il *Siècle*, perfettamente indifferenti a queste dispute dinastiche, le segnaliamo, colla convinzione che il paese avvertito saprà prevalersene il giorno in cui sarà costretto a pigliare virili risoluzioni.

Fin d'ora gli sforzi di tutti i veri patrioti debbono convergere verso un solo scopo, ottenere il più prontamente possibile la libertà elettorale e la convocazione di un'assemblea sovrana.

La Costituente, alla quale non si è voluto aver ricorso dopo il messaggio, s'imporrà tosto o tardi. La logica della situazione vi conduce.

Dipende dall'opinione pubblica affrettare l'ora in cui la Francia rimessa in possesso della sua piena sovranità potrà legalmente e pacificamente mettere fine al provvisorio ed all'indecisione. »

— Leggesi più oltre:

La malattia di Napoleone ha suscitato grandi speranze in Germania, e i giornali non ne fanno mistero.

Alcuni di essi non dubitano che, al chiudersi di due occhi, lo scettro di Carlomagno verrà trasferito a Berlino.

Già si osserva maggior moto nella diplomazia degli Stati del Sud, e qualcuno si aspetta di vedere alla prima occasione il Virtemberg darsi in braccio alla Prussia, e gli altri imitarne l'esempio.

Un corrispondente da Francoforte alla *Stampa Libera* ricorda che al tempo della contesa del Lussemburgo, Bismark dicesse:

« Perchè devo io cominciare la guerra e incontrare i pericoli e i danni; Napoleone non vivrà eternamente, e dopo la sua morte le cose vanno a posto da sè. »

È la frase della pera matura che era tanto famigliare a Napoleone I.

SPAGNA — Le notizie di Spagna concordano nell'annunziare che il governo si dispone a fare uno sforzo supremo per salvare il dominio della metropoli a Cuba.

L'orgoglio castigliano si è rivoltato al pensiero di cedere agli americani la perla delle Antille. L'irritazione contro gli Stati Uniti è estema. I principali organi della stampa scongiurano il governo a prendere misure rigorose.

La *Epoca* annunzia che l'invio d'un esercito di 24.000 uomini a Cuba è stato deciso. « Dieci mila stanno per partire, dice dal canto suo l'*Orurac Bat*; dieci mila li seguiranno e, se occorre, tutto l'esercito vi passerà durante il mese d'ottobre. La squadra intiera si recherà tra breve a Cuba; è d'uopo che un colpo terribile, decisivo, definitivo, sia portato prima della riunione del Congresso americano.

La partenza del generale Prim, che ha lasciato Vichy, non è senza dubbio estranea alle risoluzioni prese dal governo spagnuolo.

Sarebbe difficile difendersi da un sentimento di simpatia per quella fiera nazione spagnuola, capace di sacrificar tutto al mantenimento del suo onore nazionale. Ma in politica il sentimento deve cedere il passo alla ragione. La Spagna agirebbe più saviamente negoziando coi patrioti cubani, che non continuando ad impiegare le sue forze e sopratutto le sue finanze già tanto malate in una lotta sterile.

La prospettiva d'una rottura possibile cogli Stati Uniti ha qualche cosa di sì grave, che gli uomini di Stato i quali dirigono gli affari spagnuoli sarebbero imperdonabili se affrontassero senza motivi una così formidabile eventualità.

CRONACA LOCALE

In relazione al cenno da noi dato circa il ferimento commesso nel mattino del 13 andante da *Nagliati Giovanni* sulla persona di *Bergamini Antonio* soprachiamato il *Mulo*, constatiamo, per debito di cronisti, che il pericolo di vita in cui versò costui è del tutto cessato, e la sua guarigione può dirsi sssicurata.

Ieri circa un'ora prima dell'Avemaria sviluppavasi un forte incendio in un fienile annesso alla Casa dei signori Sani, sito nella Via *Mascherajo*. Il pronto accorrere della valente arma dei Pompieri coadjuvati dalla Linea, Carabinieri, Militi di cavalleria, Guardie di Questura e Municipali, valse ad impedire che le fiamme già fattesi assai minacciose si diffondessero nelle vicine case, per portare ben più gravi disastri.

Il fuoco non è peraltro del tutto spento; ma la incessante sorveglianza, e i continui mezzi adottati per estinguerlo, lasciano sperare che non si avranno a deplorare altre conseguenze.

Questa sera al Teatro dell'Arena avrà luogo la beneficiata del primo attore della presente Compagnia Comica — *il sig. Lollio* — il quale ha scelto in questa circostanza un Dramma nuovo di circostanza intitolato MONTI E TOGNETTI, o i due martiri di Roma. E verrà quindi rappresentata una commedia brillante di F. COLETTI — *La serva del Prete*.

Il sig. *Lollio* ha già dato prove non dubbie della sua valentia, e vogliamo sperare che questa sera verrà onorato di un numeroso concorso.

Programma dei pezzi che dalla Banda Nazionale verranno eseguiti in Giovecca Domenica 19 alle ore **6** pomeridiane:

1. Marcia.
2. Duetto Soprano e Baritono nell'Opera *Simon Boccanegra* — Verdi.
3. Polka
4. Sinfonia nell'Opera *I diamanti della corona* — Auber.
5. Mazurka.
6. Valtzer.

UFFICIO 1° DI STATO CIVILE

17 Settembre 1869.

NASCITE. — Maschi 2. — Femmine 1. — Totale 3.

MATRIMONI — Modigliani Clemente di Ferrara, d'anni 29, celibe, agente, con Magrini Emilia, d'anni 24, nubile.

MORTI — Pinardi Felice di Ferrara, d'anni 30, militare, celibe — Molinari Giuseppe di Gambulaga, d'anni 60, vedovo, canepino — Borzaghi Maria Luigia di Ferrara, d'anni 82 Ricoverata — Bonsi Pietro di Ferrara, di anni 65, ortolano, conjugato — Bortolini Annunziata di Ferrara, d'anni 65, conjugata.

Minori agli anni sette — N. 1.

—o—

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODÌ VERO DI FERRARA

	ore	m	s
19. *Settembre.*	11.	57.	0.
20 »	11.	56.	39.

Osservazioni Meteoriche

17 SETTEMBRE	Ore 9 antim.	Mezzodì	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer.
Barometro ridotto a 0° C.	mm 761, 37	mm 761, 48	mm 761, 75	mm 763, 88
Termometro centesimale	o + 22,7	o + 24,0	o + 24, 4	o + 23,5
Tensione del vapore acqueo	mm 14, 69	mm 14, 73	mm 14, 65	mm 13, 66
Umidità relativa	o 71, 5	o 66, 4	o 64, 5	o 63, 5
Direz. del vento	N	NE	NE	NE
Stato del Cielo	sereno	s. nuv.	s. nuv.	sereno

	minima	*massima*
Temper. estreme	o + 18. 8	o + 24, 9
	giorno	*notte*
Ozono	7. 0	6, 5

VARIETÀ

Il dono di Napoli alla Principessa Margherita. — Leggiamo nel *Giornale di Napoli* del 16:

Ieri è stato trasportato in grande il disegno della culla deliberata dal municipio, ed oggi sono stati distribuiti i lavori ai diversi artefici che debbono concorrere all'esecuzione.

Il disegno, dovuto in gran parte al Morelli e al Perricci, ha meritato le più calde approvazioni da quanti l'hanno visto.

La cassa, di forma ovale, in legno è coperta esternamente da fregi di madreperla, tartaruga e corallo, che formano un insieme armonioso di linee e di colori. È sostenuta da una delle estremità da un putto tarchiato, che regge il peso colla testa e colle mani intrecciate sul capo tiene la maniglia, con cui si culla il bambino; dall'altra estremità è sostenuta da una conchiglia, che s'innalza fino all'orlo della cassa. Da qui si sviluppa un angelo, genere bizantino, che con curva leggerissima si inclina sulla culla. La conchiglia e il putto poggiano sopra una base in legno, dove sfoggiano, formando delle linee bellissime, i prodotti delle nostre terre e dei nostri mari.

Tralasciamo i particolari, che per quanto belli nel disegno, e armonizzanti nell'insieme, non potranno essere giudicati che dopo l'esecuzione.

Rattazzi a Baden. — Il *leader* dell'opposizione aveva fissato un appartamento in un albergo di primo ordine, e avendo tardato ad occuparlo, l'albergatore, malgrado l'impegno, lo diede ad un ricco americano, che vi si installò, lasciando fuori di casa l'onorev. Rattazzi e la sua signora. L'ex ministro intentò un processo all'albergatore, e ottenne la condanna di esso ad una indennità di 3,000 fr., che, com'è naturale, lasciò ai poveri della città. Tutti i forastieri di Baden furono grati all'onorev. Rattazzi, che li vendicò dalle tante tirannie degli albergatori!

Utile ritrovato — Il sig. Replowsky, l'autore di un ingegnoso apparecchio mediante il quale chi getti una lettera in una buca postale ne ritirerebbe *immediatamente* la ricevuta, annunzia nel giornale di Pietroburgo la *Gazzetta della Borsa*, che questo suo apparecchio il quale è già in via di fabbricazione sarà messo a posto in quella capitale i più presto possibile. La ricevuta indicherà il nome della città il numero della cassetta postale dove la lettera è stata messa, e il giorno del mese.

Congresso Tipografico in Bologna. — A giorni avrà luogo qui in Bologna questo interessante Congresso, a cui il Municipio accorda gratuitamente i locali, interessandosi inoltre presso le Direzioni ferroviarie per ottenere riduzioni di prezzo ai membri che vorranno intervenirvi. — Di più, lo stesso Municipio accordò la valente nostra Banda comunale, nonchè un servigio di municipali sorveglianti pel dì in cui sarà fatta la premiazione agli espositori di oggetti attinenti all'arte della tipografia. — Il nostro Municipio va lodato per queste sue disposizioni, che onorano la città in cui il Congresso avrà sede!

(*M. di Bol.*)

Prestito di Milano. — Ieri ebbe luogo l'estrazione annunciata. Le serie estratte furono le seguenti:

3544 — 6342 — 796
1963 — 228

Tutti i biglietti appartenenti a tali serie, sono rimborsati con o senza premio.

I maggiori premi toccarono ai numeri:

N. 85 serie 1963, lire 30,000 — Numero 80 stessa serie, lire 1000 — Numero 81 serie 796, lire 500.

Telegrafia Privata

Firenze 17. — *Madrid* 16. — Un telegramma di Cuba annunzia che l'insurrezione decresce.

Parigi 16. — Il *Journal officiel* pubblica il decreto che promulga la convenzione conchiusa tra la Francia, il Brasile, Haiti, Italia e Portogallo per stabilire una linea telegrafica internazionale.

Parigi 17. — Furono nominati primi segretari dell'ambasciata di Roma Lefevre, di Berlino Lesourd, di Monaco Tiby, March Bassano 3° segretario a Costantinopoli.

— o —

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	16	17
Rendita francese 3 0/0	71 02	70 45
» italiana 5 0/0 in cont.	52 35	52 77
(Valori diversi)		
Ferrovie Lombardo Venete	497 —	503 —
Obbligazioni » »	247 50	247 —
Ferrovie Romane	49 —	52 —
Obbligazioni »	135 50	134 —
Ferrovie Vittorio Emanuele	160 —	159 50
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	162 —	162 —
Cambio sull'Italia	4 1/2	4 1/2
Credito mobiliare francese	210 —	217 —
Obbligaz. Regia dei Tabacchi	430 —	427 —
Vienna. Cambio su Londra	— —	— —
Londra. Consolidati inglesi	93 —	93 —

BORSA DI FIRENZE

	16	17
Rendita ital.	55 25 —	55 12 —
Oro	20 82 —	20 80 —

GAZZETTINO MERCANTILE DI FERRARA

Anno XXXI. N.° 37

Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello

dal 10 *al* 17 *Settembre* 1869.

Ne' prezzi sotto indicati trovasi compreso il Dazio consumo che si paga pei generi.

		Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.
Frumento nuovo	l'Ettolitro	18	49	19	30
» vecchio	»	18	90	19	30
Formentone	»	9	65	11	26
Orzo	»	9	65	10	45
Avena	»	8	85	9	65
Fagioli bianchi nostrali	»	12	06	13	67
» colorati	»	12	06	13	67
Fava	»	12	86	14	47
Favino	»	18	49	19	30
Riso cima	Kil. 100	50	30	52	30
» Fioretto 1ª sorte	» »	42	30	46	30
» id. 2ª sorte	» »	40	30	42	30
Pomi	» »	—	—	—	—
Fieno nuovo il Carro	K. 871. 471.	—	—	—	—
» vecchio »	» 698. 903.	65	—	70	—
Paglia »	» 655. 76	25	—	30	—
Canapa	Kil. 100	78	24	84	03
» Scarto Canapa	»	69	54	72	44
Canepazzi	»	60	85	66	65
Olio di Oliva fino	»	175	—	195	—
» » dell'Umbria	»	136	—	138	—
» » delle Puglie	»	126	—	130	—
Vino nero nostrano nuovo	l.Ett.	31	70	52	83
» » vecchio	»	—	—	—	—

		Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.
Zocca forte grossa la soga	M. C. 1. 778	11	56	14	—
» dolce »	» »	9	—	11	—
Pali dolci	il Cento	25	—	30	—
» forti	»	30	—	35	—
Fascine forti	»	13	—	15	—
» dolci	»	13	—	14	—
» forti ad uso Bolognese	»	22	50	23	50
Bovi 1ª sorte di Romag.	Kil. 100	137	64	144	88
» 2ª » nostrani	»	115	91	123	15
Vaccine nostrane	»	108	66	115	91
» di Romagna	»	115	91	123	15
Vitelli casalini Veneziani	»	86	93	89	83
» di Cascina	»	86	93	89	83
Castrati	»	94	17	101	42
Pecore	»	72	44	86	93
Agnelli	»	65	20	72	44
Majali nostrani	al Mercato di S. Giorgio	—	—	—	—
» di Romagna	al Mercato di S. Giorgio	—	—	—	—
» Padovani	al Mercato di S. Giorgio	—	—	—	—
Formaggio di Cascina	»	124	90	182	84

Oro pezzo da Franchi venti 20. 75 — Argento 103 25.

GIUSEPPE BRESCIANI *Tipografo Proprietario Gerente.*